

## **Relazione di Missione 2019**

*(Con aggiornamenti a maggio 2020)*

### **Storia dell'Associazione e forma giuridica**

L'Associazione Lorenzo Perrone Onlus (per brevità definita ALP) è stata fondata il 5 febbraio 2008. L'Atto Costitutivo e lo Statuto sono stati redatti nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato (Numero 266/91). Nel mese di luglio 2008 è stata perfezionata l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (Sezione Provinciale di Milano, decreto n. 571/2008). Ciò ha conferito all'Associazione Lorenzo Perrone lo status di Onlus di Diritto (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale).

Nel 2009 sono partiti i primi progetti educativi rivolti ai ragazzi delle scuole superiori, ai quali i volontari dell'Associazione hanno cominciato a parlare di prevenzione primaria e promozione della salute. Nello stesso periodo l'ALP ha iniziato a organizzare eventi e conferenze per i cittadini di Cologno Monzese, dei comuni del milanese e per quelli della provincia di Monza e Brianza, occupandosi prevalentemente di danni da fumo, alimentazione, elettrosmog e tutela del territorio. Nel 2013 ha preso avvio il progetto "Io non me la fumo", per la prevenzione del tabagismo, rivolto ai ragazzi delle scuole medie.

Nel 2014, per integrare e ampliare le finalità dell'Associazione, è stata registrata una nuova versione dello Statuto, sempre redatta nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato. Ai principali obiettivi originari (informare la popolazione sui fattori di rischio delle malattie oncologiche, promuovere e finanziare progetti di ricerca scientifica orientati alla prevenzione primaria), sono stati affiancati l'ascolto e il supporto per i malati di tumore e i loro famigliari, con particolare attenzione alle implicazioni psico-sociali della malattia. A settembre 2015, proprio per il raggiungimento di quest'ultima finalità, è stata inaugurata La Casa di Lorenzo, Centro di Ascolto e Supporto Psicologico per i malati oncologici e i loro famigliari, che si trova a Cologno Monzese in Via Arosio 2, in uno spazio concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale. A partire dal mese di ottobre La Casa di Lorenzo ha cominciato a fornire gratuitamente i servizi di Supporto Psicologico, con una psicoterapeuta specializzata in ambito oncologico legata all'Associazione da un contratto di collaborazione professionale e regolarmente retribuita, e Consulenza Previdenziale e Fiscale, in collaborazione con i patronati ACLI e SPI-CGIL di Cologno Monzese.

Nel 2017 è stato inaugurato anche un Servizio di Trasporto Sanitario, riservato ai malati oncologici che devono recarsi in ospedale per visite e terapie. Nello stesso anno l'ALP ha cominciato a organizzare gli Incontri di Gruppo per i malati di tumore, basati sulla tecnica del

training autogeno e finalizzati al controllo dell'ansia e del dolore. A gennaio 2018, grazie ad un accordo di collaborazione con la PAV (Pubblica Assistenza Vimodrone), è stato attivato un secondo sportello de La Casa di Lorenzo sul territorio di Vimodrone per gli utenti del bacino della Martesana. Nel 2019 si è aggiunto anche un Servizio di Solievo Domiciliare, con il quale i volontari dell'ALP riescono a garantire qualche ora di relax ai caregiver famigliari.

Il 10 ottobre 2018 il Consiglio Direttivo ha approvato un nuovo Statuto, redatto nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo Settore), in forza del quale l'ALP ha cambiato la sua veste giuridica da OdV (Organizzazione di Volontariato) ad APS (Associazione di Promozione Sociale). Dal 14 dicembre 2018 è iscritta alla Sezione F (Associazioni di Promozione Sociale), del Registro delle Associazioni Senza Scopo di Lucro della Città Metropolitana di Milano (Decreto n. 920). Con la trasformazione da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale, l'ALP ha perduto lo status giuridico di Onlus di Diritto. Tuttavia la revisione dello Statuto, redatto anche nel rispetto del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 numero 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), ha consentito all'Associazione di ottenere, a partire dal 26 ottobre 2018, l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione Regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Entrate. Questo ha permesso all'ALP di conservare lo status giuridico di Onlus, con l'attribuzione specifica di Onlus di Scelta (non più Onlus di Diritto). Proprio in virtù di questo status tutte le donazioni effettuate a favore dell'ALP, da privati cittadini o da persone giuridiche (aziende o enti di qualsiasi tipo) possono essere poste in deduzione o in detrazione fiscale nei modi e con i limiti stabiliti dalla Legge.

Nei primi mesi del 2020 è stato allestito un nuovo sportello de La Casa di Lorenzo anche a Milano, presso la Parrocchia del Santissimo Redentore, in Zona Loreto. Lo sportello di Milano avrebbe dovuto essere inaugurato nel mese di marzo, ma a causa dell'emergenza Covid-19 l'inaugurazione è stata rinviata. Inoltre, proprio per far fronte alla crisi dei servizi tradizionali legata all'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo l'ALP ha creato anche uno sportello di Supporto Psicologico Online.

Dal 2015 l'Associazione Lorenzo Perrone Onlus è accreditata presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico con il quale ha iniziato a collaborare nel 2011. Da novembre 2019 fa parte anche della rete nazionale "Salute, un Bene da Difendere, un Diritto da Promuovere", coordinata dall'Associazione Salute Donna Onlus, della quale fanno parte 30 associazioni che operano a vario titolo per il supporto e l'assistenza dei malati oncologici e per la tutela della salute.

## **Gli organi di controllo, l'organico e i volontari**

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti all'Associazione Lorenzo Perrone Onlus erano 16 (la situazione è invariata alla data di approvazione della presente Relazione). Il Consiglio Direttivo, che in base a quanto previsto dallo Statuto rimane in carica tre anni, è composto da sette membri. Nella composizione attuale il Consiglio resterà in carica fino al 31 dicembre 2020. La Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è la signora Rosalba Tanda. Lo Statuto prevede come organi facoltativi anche il Comitato Scientifico, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti, che però alla data di approvazione della presente relazione non sono stati costituiti.

Al 31 dicembre 2019 l'organico professionale dell'ALP contava cinque persone: un coordinatore e una segretaria, assunti a tempo indeterminato con un contratto part-time, e tre collaboratrici strutturate, le due psicologhe de La Casa di Lorenzo e una fundraiser, che collabora anche all'organizzazione degli eventi (anche in questo caso la situazione è invariata alla data di approvazione della presente relazione). Nel 2019 l'Associazione si è avvalsa anche del contributo di alcuni collaboratori esterni: una web designer per la realizzazione di un nuovo sito internet, una grafica per la realizzazione di manifesti e volantini e una professionista specializzata nella stesura di progetti su bandi di enti filantropici. Nel corso dell'anno, inoltre, hanno collaborato con l'Associazione alcuni consulenti, in particolare una commercialista e una consulente del lavoro.

Nel 2019 il numero dei volontari, iscritti nel Registro tenuto dalla segreteria dell'ALP e coperti da una polizza assicurativa per la responsabilità civile e gli infortuni, erano 20. A seconda dell'area di impiego i volontari sono stati occupati in mansioni di supporto alla segreteria, accoglienza e ascolto per i malati oncologici e i loro famigliari, come accompagnatori/autisti per il Servizio di Trasporto Sanitario e nel Servizio di Solievo Domiciliare. È doveroso sottolineare, inoltre, che tutti i volontari dell'ALP che hanno rapporti diretti con i malati e con i loro famigliari hanno seguito un percorso di formazione sulla relazione di aiuto in oncologia. L'Associazione può contare anche su 8/10 persone che prestano la loro opera in maniera sporadica, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e la raccolta pubblica di fondi.

## **Le attività principali**

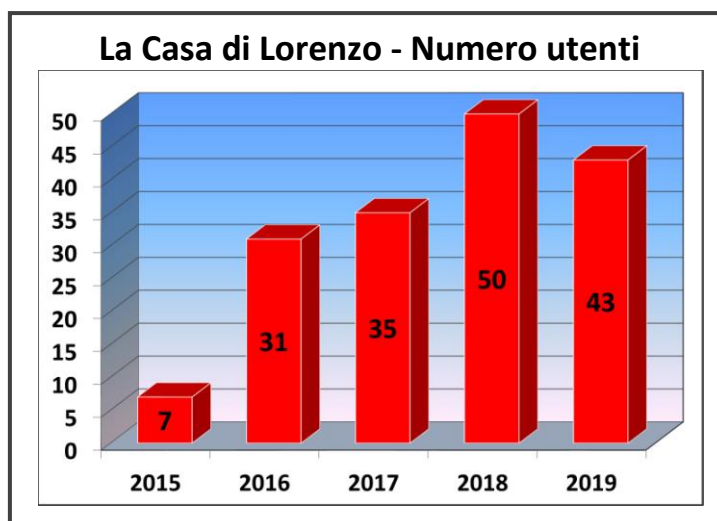
Per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi statuari, nel 2019 l'Associazione Lorenzo Perrone Onlus ha concentrato la maggior parte delle risorse sulle attività di supporto ai malati oncologici e ai loro famigliari, portate avanti attraverso La Casa di Lorenzo. Nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute ha organizzato nuovamente la manifestazione

Prevenzione Donna, un fine settimana dedicato alla prevenzione del tumore al seno con spazi informativi e, soprattutto, due giorni di visite senologiche gratuite in collaborazione con l'Associazione Salute Donna Onlus e i medici dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Il 20 settembre 2019, inoltre, l'ALP ha organizzato un convegno dedicato al Volontariato in Oncologia, con il patrocinio del Consiglio Regionale della Lombardia e il supporto scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori. All'evento, che si è tenuto a Milano presso Palazzo Pirelli, hanno partecipato 110 volontari provenienti da tutta la Regione, dal Piemonte e dall'Emilia Romagna.

È opportuno ricordare che tra il 2009 e il 2018, con il progetto A Scuola di Prevenzione, i volontari e gli operatori dell'ALP hanno incontrato oltre 16.000 studenti delle scuole superiori, ai quali hanno parlato di prevenzione oncologica e tutela della salute. Nel 2013 è partito anche il progetto Io non me la fumo, per la prevenzione del tabagismo fra i più giovani, con il quale gli operatori dell'ALP hanno incontrato circa 3.300 ragazzi delle scuole medie. A fine 2018 il Consiglio Direttivo ha deciso di sospendere tutti i progetti educativi, al fine di dirottare le risorse dell'Associazione verso l'assistenza ai malati di tumore e ai loro familiari. Tuttavia i progetti di prevenzione e promozione della salute rivolti ai giovani rimangono negli obiettivi statutari e nel DNA dell'Associazione, pertanto il Consiglio Direttivo non intende abbandonarli definitivamente. Appare chiaro, però, che per continuare a offrire gratuitamente i servizi alle scuole senza andare a compromettere la stabilità economica dell'Associazione è necessario reperire nuove risorse economiche, espressamente destinate alle attività educative.

## La Casa di Lorenzo

Attraverso La Casa di Lorenzo l'ALP, come già detto, fornisce servizi gratuiti ai malati di tumore e ai loro familiari. Nel corso del 2019 sono state seguite presso gli sportelli di Cologno Monzese e della Martesana 43 persone. Alcune di queste erano già state prese in carico negli anni precedenti. I nuovi accessi sono stati 23. Nel grafico a fianco sono rappresentati gli utenti seguiti dagli operatori e dai volontari dell'ALP nel corso di ogni anno, a partire dal 2015.



Nell'arco di cinque anni, dall'autunno 2015 al 31 dicembre 2019, La Casa di Lorenzo ha preso in carico 117 persone, 74 malati oncologici e 43 famigliari. Naturalmente la somma degli utenti di ogni singolo anno (vedi grafico alla pagina precedente) supera il numero totale, perché molte persone sono state seguite per alcuni anni. Gli utenti de La Casa di Lorenzo hanno un'età media di 54 anni, e per la maggior parte sono malati (63%). Per quanto riguarda il genere prevalgono le donne (68%). Da gennaio a maggio 2020 sono state prese in carico altre sei persone, che hanno portato il totale a 123. Purtroppo si sono registrati 16 decessi, e in alcuni casi le psicologhe dell'ALP hanno seguito i famigliari anche nella fase di elaborazione del lutto.

I servizi più richiesti sono quelli di Supporto Psicologico e di Trasporto Sanitario (vedi tabella a fianco). In totale, nel corso del 2019, sono stati effettuati 233 colloqui di Supporto Psicologico, 152 presso il Centro di Ascolto di Cologno e 71 presso lo sportello della Martesana. I volontari del Servizio di Trasporto Sanitario hanno effettuato 252 servizi, in media 21 al mese. Praticamente, se si

escludono i sabati e le domeniche, è stato organizzato un accompagnamento al giorno. Nella tabella figurano anche altre attività, tra cui 24 colloqui di Accoglienza e Ascolto, indispensabili per mettere a fuoco i bisogni dei nuovi utenti e formulare le risposte più adeguate.

Tutto questo comporta un grosso impegno anche in termini orari. Nel corso dell'anno, solamente per le attività riconducibili direttamente a La Casa di Lorenzo, gli operatori hanno lavorato per 271 ore, i volontari hanno messo a disposizione 629 ore del loro tempo. Senza contare il lavoro del coordinatore e della segretaria dell'ALP, e le ore spese dalle volontarie che forniscono un supporto alle attività organizzative e di segreteria.

### **La Casa di Lorenzo - Attività 2019**

Colloqui di Accoglienza e Ascolto	24
Colloqui di Supporto Psicologico	233
Consulenze Previdenziali e Fiscali	1
Visite di Sollievo Domiciliare	5
Incontri di Gruppo	20
Servizi di Trasporto Sanitario	252
Incontri di Formazione/Agg. Volontari	2
<b>Totale</b>	<b>537</b>

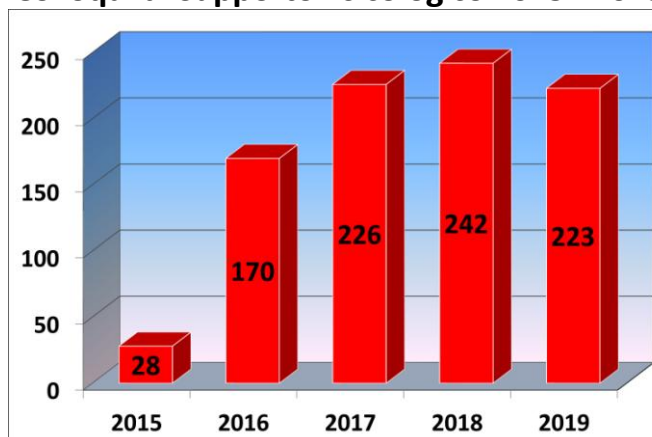
## **La sostenibilità e lo sviluppo dei progetti**

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Lorenzo Perrone Onlus ha sempre lavorato per garantire la sostenibilità e lo sviluppo dei progetti ben oltre la fase di start-up. Questo è avvenuto per i progetti educativi proposti dal 2009 al 2018 nelle scuole medie e superiori delle province di Milano e Monza-Brianza (i volontari e gli operatori dell'ALP hanno incontrato più di 19.000 studenti), e questo avviene anche per le attività de La Casa di Lorenzo.

Come già detto, il Centro di Ascolto e Supporto Psicologico per i malati di tumore e i loro famigliari è stato inaugurato nel 2015, per la precisione il 20 settembre, ed ha iniziato a operare a ottobre dello stesso anno. L'iniziativa è nata grazie a un contributo concesso dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano a valere sul Bando 2015.3 Maria Paola Svevo per il Sostegno alle relazioni famigliari. Il finanziamento della FCNM ha coperto il 60% delle spese

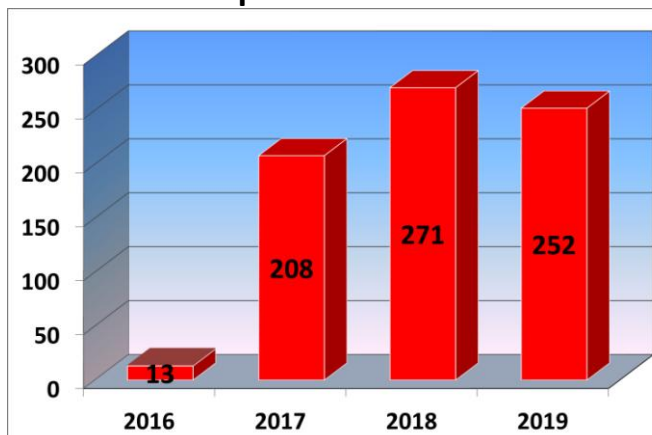
sostenute dall'ALP per La Casa di Lorenzo nel biennio 2015-2016. L'Associazione è stata in grado non solo di garantire la continuità dell'iniziativa dopo il 2016, ma anche di ampliare l'attività, come risulta dal grafico in cui figura il numero dei colloqui di Supporto Psicologico effettuati nel corso di ogni anno, che a partire dal 2017 si è stabilizzato ben oltre quota 200.

#### Colloqui di Supporto Psicologico 2015 - 2019



Anche per il Servizio di Trasporto Sanitario, inaugurato nel 2017 grazie al contributo di quattro partner che hanno acquistato l'auto (CoberTech, Pedalare per la Vita, Rigoldi Materiali Edili e Studio Tecnico Francesco Trapani), l'ALP è stata in grado di garantire la continuità del Servizio con risorse proprie. Nella tabella a fianco figura il numero dei trasporti effettuati dal 2016 al 2019 (quelli del 2016 in realtà sono stati fatti da alcuni volontari con la propria auto personale).

#### Servizi di Trasporto Sanitario 2015 - 2019



Negli ultimi anni si è registrato un ulteriore aumento delle richieste, che l'Associazione non è stata in grado di soddisfare completamente, tanto che il Consiglio Direttivo ha preso in esame l'acquisto o il noleggio a lungo termine di una seconda vettura. La difficoltà di far fronte a ulteriori costi (non dimentichiamo che anche il Trasporto Sanitario è totalmente gratuito), e la crisi dei servizi legata all'emergenza Coronavirus, hanno spinto l'Associazione ad accantonare l'ipotesi, che sarà rivalutata, eventualmente, nei prossimi anni.



L'ALP è riuscita a garantire la continuità operativa de La Casa di Lorenzo, sia del Centro di Ascolto sia dei servizi "esterni" come il Trasporto Sanitario e il Solievo Domiciliare, grazie a un nuovo finanziamento della Fondazione Comunitaria Nord Milano, che ha coperto parte dei costi nel biennio 2018-2019, ai contributi riconosciuti dal Comune di Cologno Monzese nel biennio 2017-2018 (5.000 euro all'anno), alla Campagna di Sostegno portata avanti sul territorio e a numerose erogazioni liberali da parte di privati cittadini. Nel 2019, inoltre, è stato firmato un accordo triennale con l'Amministrazione colognese, che si è impegnata a garantire a La Casa di Lorenzo uno spazio in comodato d'uso e un contributo di 7.500 euro all'anno fino al 2021.

A partire dal 2019 è stata avviata anche un'attività strutturata di fundraising, con l'inserimento di una professionista nell'organico dell'Associazione, che ha già dato buoni risultati. Nel corso dell'anno La Casa di Lorenzo ha ricevuto un sostegno economico dalla Fondazione Roche e dalla Janssen, mentre la Fondazione Creval ha riconosciuto all'ALP un contributo per l'organizzazione del Convegno Volontariato in Oncologia. È doveroso segnalare che La Casa di Lorenzo nel 2019 si è aggiudicata il premio Better Days Awards, indetto da Teva Italia e destinato a enti e associazioni che si occupano di assistenza e supporto alle persone malate. L'assegnazione del premio comporta anche un riconoscimento economico di 10.000 euro, che però è stato erogato nei primi mesi del 2020 e pertanto non figura nel Bilancio 2019 di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante.

## **La valutazione dei risultati**

La valutazione dei risultati, come sempre, non è stata esclusivamente quantitativa, affidata al numero delle attività organizzate da La Casa di Lorenzo (nel 2019 in totale sono state 537, come risulta dalla tabella di pagina 5). Sono stati analizzati anche altri indicatori, indispensabili per fornire una valutazione qualitativa del lavoro svolto da operatori e volontari in relazione al raggiungimento degli obiettivi statuti. Tra i 23 nuovi utenti presi in carico nel 2019 solamente due hanno limitato il loro rapporto con l'ALP al colloquio di presa in carico e ad eventuali nuovi colloqui informativi, ma in realtà non hanno mai utilizzato i servizi offerti da La Casa di Lorenzo. Tutti gli altri hanno utilizzato uno o più servizi nel corso dell'anno. È opportuno sottolineare che in un caso non è stato possibile fornire alcun servizio perché la richiesta, un sostegno di tipo economico, non rientrava nelle forme di supporto al malato che l'ALP è in grado di fornire.

Analogamente a quanto era stato fatto negli anni precedenti, è stato analizzato il grado di "fedeltà" degli utenti del Servizio di Supporto Psicologico. Nel 2019 si sono rivolte alle psicologhe de La Casa di Lorenzo 27 persone. Solo due hanno abbandonato il percorso dopo un numero di

colloqui inferiore o pari a tre. In due casi il percorso è stato interrotto dalla psicologa dell'Associazione, che non ha ravvisato le condizioni per portare avanti un'efficace azione terapeutica e ha chiesto al paziente di rivolgersi a uno psichiatra. Gli altri 23 utenti hanno seguito il percorso di Supporto Psicologico fino alla sua naturale conclusione, oppure hanno proseguito gli incontri anche nel 2020.

## **Un Bilancio “quasi” in pareggio**

Sul piano finanziario il 2019 si è chiuso con un modesto disavanzo di gestione, pari a 1.904 euro. Si è registrato, tuttavia, un notevole incremento dei proventi e ricavi. Nel corso dell'anno sono entrati nelle casse dell'Associazione Lorenzo Perrone Onlus 70.249 euro, 16.279 euro in più rispetto al 2018 (lo scorso anno l'ammontare dei proventi e ricavi era stato di 53.970 euro). Si tratta di un aumento importante, pari al 30%, dovuto soprattutto al successo delle attività di fundraising. I già citati contributi erogati a favore di ALP da Fondazione Roche (8.000 euro), Janssen (2.400 euro) e Fondazione Creval (2.000 euro) hanno consentito all'Associazione di contenere il disavanzo di gestione in un anno in cui anche le uscite, come vedremo più avanti, hanno subito un notevole incremento.

Tra le principali voci di entrata vanno citati anche il contributo del Comune di Cologno Monzese per La Casa di Lorenzo (7.500 euro), e i finanziamenti della Fondazione Comunitaria Nord Milano per un totale di 12.013 euro (2.000 per gli Incontri di Gruppo e 10.013 euro come acconto per il progetto La Rete di Sollievo). Sempre rispetto al 2018, le erogazioni liberali a favore di ALP sono scese da 30.126 a 15.397 euro. È opportuno ricordare, tuttavia, che nel 2018 era stata effettuata una donazione straordinaria da parte del Cadri (il Cral dei lavoratori di Rotocalcografica Italiana), che aveva deciso di destinare all'ALP un credito d'imposta di 23.916 euro. Pertanto, l'ammontare delle erogazioni che potremmo definire “ordinarie” è più che raddoppiato, passando da 6.000 euro nel 2018 ad oltre 15.000 euro nel 2019. Da segnalare, infine, un piccolo aumento delle entrate per la Campagna di Sostegno per La Casa di Lorenzo, passate da 4.050 a 4.900 euro. Grazie a tutto questo, e nonostante il modesto disavanzo di gestione segnalato in apertura, è stato possibile chiudere l'anno con un piccolo incremento dei depositi dell'Associazione, che sono passati dai 38.224 euro del 2018 ai 40.940 euro del 2019.

Le uscite, come già detto, sono aumentate rispetto al 2018, passando da 53.048 a 72.153 euro, con un incremento di 19.105 euro, pari al 36%. Questo “balzo in avanti” è legato soprattutto all'inserimento, nell'organico dell'Associazione, di un coordinatore. I costi sostenuti per la



retribuzione del personale dipendente, infatti, sono passati dai 13.679 euro del 2018 ai 34.273 euro del 2019 (suddivisi su diversi centri di costo).

Andando ad analizzare le uscite registrate per ogni singolo centro di costo, è possibile rilevare che sono rimasti praticamente invariati i Costi Generali (passati da 17.551 euro nel 2018 a 17.900 euro nel 2019). Sono invece aumentate le spese sostenute dall'Associazione per la gestione de La Casa di Lorenzo (passate da 24.570 euro nel 2018 a 28.418 euro nel 2019). L'incremento più elevato, tuttavia, si è avuto nelle spese esposte a bilancio per la gestione del Servizio di Trasporto Sanitario (passate da 5.287 euro nel 2018 a 13.752 euro nel 2019). Questo incremento non è legato a un aumento dei costi diretti, rimasti praticamente invariati, ma alla necessità di attribuire al Trasporto Sanitario una quota parte delle spese di coordinamento e segreteria, corrispondenti al reale impegno richiesto dall'organizzazione del Servizio.

Le altre principali voci di bilancio hanno evidenziato un notevole incremento delle spese per le Attività di Promozione e Comunicazione (passate da 1.142 euro nel 2018 a 4.897 euro nel 2019). È doveroso sottolineare, tuttavia, che l'aumento delle spese di Promozione e Comunicazione è legato a due fatti nuovi intervenuti proprio nel 2019. In primo luogo sono state associate al centro di costo le Attività di Fundraising, per le quali nel corso dell'anno l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di una professionista. Nel 2019, inoltre, l'ALP ha deciso di rinnovare completamente il sito internet e di creare un minisito per La Casa di Lorenzo, operazioni per le quali si è resa necessaria la collaborazione di una web designer.

Nel 2019 è stato registrato un notevole aumento dei costi anche per quanto riguarda l'Organizzazione di Eventi (passati da 1.731 euro nel 2018 a 6.471 euro nel 2019). Questo incremento è legato soprattutto all'organizzazione del Convegno Volontariato in Oncologia, per il quale l'Associazione ha speso 3.379 euro, in parte coperti dal contributo di 2.000 euro della Fondazione Creval destinati proprio all'organizzazione dell'evento. Rispetto al 2018 sono aumentati anche i costi per l'organizzazione di Prevenzione Donna (da 575 a 1254 euro) e del Concerto di Natale (da 495 a 1.036 euro). Per il Concerto, tuttavia, sono stati raccolti contributi e offerte per 1.607 euro, con un contributo positivo per i conti dell'Associazione di 571 euro.

Nel bilancio 2019 non è esposta alcuna spesa per la realizzazione dei progetti educativi, che, come già detto, sono stati sospesi l'anno precedente. È stata utilizzata solo una piccola somma (300 euro) per l'istituzione del premio Segnali di Fumo, organizzato in collaborazione con la Tobacco Control Unit dell'Istituto Nazionale dei Tumori e destinato agli studenti di un liceo artistico milanese.

## **Uno sguardo verso il futuro**

Il futuro dell'Associazione Lorenzo Perrone Onlus sarà indubbiamente influenzato dall'andamento della pandemia che ha sconvolto l'Italia e il mondo intero. Da marzo a maggio 2020 tutte le attività tradizionali de La Casa di Lorenzo sono state sospese, per mettere al riparo i malati, ma anche gli operatori e i volontari, da un possibile contagio. Questo ha comportato un "congelamento" di tutta l'attività dell'Associazione, con la messa in cassa integrazione del personale dipendente. Per contro, il Supporto Psicologico Online stenta a decollare, anche perché la maggior parte degli utenti de La Casa di Lorenzo non è più giovanissima ed ha delle oggettive difficoltà tecniche e "filosofiche" ad approcciarsi a un servizio da remoto.

Come già detto, nel primo fine settimana di marzo, proprio quando è stato imposto il lockdown, avrebbe dovuto essere inaugurato lo sportello di Milano. Non solo, nello stesso periodo erano stati avviati colloqui con l'ASST di Melegnano e della Martesana per aprire uno sportello de La Casa di Lorenzo presso il presidio ospedaliero di Cernusco sul Naviglio. Bisogna anche ricordare che a fine 2019, prima dell'emergenza Covid-19, era stata presa la decisione di sospendere l'attività dello sportello della Martesana presso la Pubblica Assistenza Vimodrone, constatata la difficoltà di reperire risorse dedicate sul territorio. L'emergenza sanitaria naturalmente ha congelato il progetto di Milano, quello di Cernusco sul Naviglio, ed ha impedito di lavorare per un'eventuale riattivazione dello sportello di Vimodrone.

Nel mese di febbraio, inoltre, l'Amministrazione di Cologno Monzese ha deliberato la concessione di un nuovo spazio per La Casa di Lorenzo, che avrebbe dovuto trasferirsi da Via Arosio alla palazzina di Via Milano 1. Nei mesi successivi si sarebbero dovuti effettuare dei lavori di ristrutturazione e il trasferimento del Centro di Ascolto sarebbe dovuto avvenire entro l'estate. L'emergenza sanitaria ha costretto a posticipare anche questo trasferimento, che probabilmente avverrà negli ultimi mesi dell'anno o nei primi mesi del 2021.

Mentre questa relazione è in fase di completamento è stata presa la decisione di riattivare, in giugno, il servizio di Trasporto Sanitario. Sono state prese tutte le precauzioni possibili per mettere al riparo gli utenti e i volontari da possibili rischi di contagio, con l'adozione di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, gel disinfettante, visiere, ecc.), ed è stato installato sulla vettura uno schermo parafango tra i posti anteriori e quelli posteriori. Per quanto riguarda le attività di Ascolto e Supporto Psicologico in presenza presso il Centro di Cologno Monzese la ripresa dovrebbe avvenire, ragionevolmente, dopo l'estate.

Tutti i progetti e i programmi dell'ALP, in ogni caso, saranno vincolati all'andamento della pandemia. Se in autunno si registrerà un graduale ritorno alla normalità, o quantomeno la

situazione dovesse stabilizzarsi su un numero di contagi molto contenuto, sarà possibile riprendere a operare anche in presenza adottando tutte le precauzioni del caso. Qualora in autunno, come molti esperti prevedono, la diffusione del Covid-19 dovesse tornare a crescere anche nel nostro Paese, l'Associazione sarebbe costretta a limitare o azzerare, come nel periodo del lockdown, tutte le attività che prevedono un contatto diretto con i malati e i loro famigliari.

Tutto questo, inevitabilmente, avrà delle ripercussioni anche sul conto economico dell'Associazione. Il blocco delle attività ha già portato a un sensibile rallentamento della raccolta fondi su diversi fronti. La Campagna di Sostegno per La Casa di Lorenzo, che nel 2019 aveva portato nelle casse dell'ALP 4.900 euro, nel 2020 si è interrotta a causa del lockdown dopo che erano stati raccolti solamente 1.600 euro. È venuto meno il flusso costante delle erogazioni liberali, ed anche le attività di fundraising nei confronti delle aziende hanno subito una battuta di arresto. Per il 2020 il Consiglio Direttivo dell'ALP ha stimato proventi e ricavi per 55.000 euro, il 22% in meno rispetto al 2019 (quando erano stati raccolti, lo ricordiamo, 70.249 euro). Questo porterà inevitabilmente a un disavanzo di gestione, che è stato stimato in 14.870 euro, e che, se nella seconda metà dell'anno non sarà possibile organizzare delle raccolte fondi straordinarie, dovrà essere coperto utilizzando parte dei depositi dell'Associazione.

In queste condizioni, l'obiettivo dell'ALP per il 2020 può essere solamente quello di potenziare le attività di raccolta fondi nei confronti delle aziende e dei privati cittadini, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità economica di tutte le attività de La Casa di Lorenzo. Sarà presa in esame anche la partecipazione ad alcuni bandi di enti filantropici, seppure questo canale di finanziamento ha mostrato alcuni limiti in un momento di crisi dei servizi tradizionali come quello che stiamo attraversando, in cui è sempre più difficile stimare per ciascun progetto i risultati attesi. Infine, per quanto riguarda la sostenibilità economica di tutti i progetti nel medio-lungo termine, sarà necessario che l'Associazione adotti una politica sempre più incisiva nella gestione della campagna 5xMille.

Cologno Monzese, 18 giugno 2020

La Presidente

Rosalba Tanda

